

Putin: "Più l'Occidente continuerà con la sua politica ostile nei confronti della Russia, peggio sarà per loro"

[lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-putin-pi-loccidente-continuer-con-la-sua-politica-ostile-nei-confronti-della-russia-peggio-sar-per-loro/45289-61780)

[putin_pi_loccidente_continuer_con_la_sua_politica_ostile_nei_confronti_della_russia_peggio_sar_per_loro/45289_61780](https://lantidiplomatico.it/dettnews-putin-pi-loccidente-continuer-con-la-sua-politica-ostile-nei-confronti-della-russia-peggio-sar-per-loro/45289-61780)

L'Antidiplomatico - 06 Luglio 2025 15:00



Putin elogia il sostegno nazionale all'operazione militare e l'efficacia dei droni forniti dal Fronte Popolare Panrusso. Il presidente russo Vladimir Putin, durante un discorso tenuto domenica al forum *"Tutto per la vittoria"* del Fronte Popolare Panrusso (ONF), ha ribadito il vasto consenso della popolazione verso l'operazione militare speciale. *"Il sostegno pubblico è diffuso in tutto il Paese – ha affermato – è autenticamente nazionale, senza alcuna esagerazione"*.

Putin ha evidenziato come in tutte le regioni siano stati costituiti gruppi di volontari per raccogliere materiali da inviare al fronte. In particolare, ha lodato l'operato dell'ONF, sottolineando che *"solo nell'ambito di questa iniziativa sono stati forniti alle truppe 110.000 droni di vari modelli, inclusi sistemi d'attacco in fibra ottica resistenti alle interferenze"*.

Droni e danni al nemico: "2 miliardi di dollari distrutti"

Secondo le stime del Cremlino, i droni inviati dal Fronte Popolare avrebbero neutralizzato equipaggiamenti militari ucraini per un valore complessivo di oltre *2 miliardi di dollari*. *"I contribuenti occidentali dovrebbero riflettere su come i loro governi spendano il denaro"*

pubblico", ha commentato Putin, aggiungendo che tali risorse avrebbero potuto essere destinate "al miglioramento dei sistemi sanitari, alla riqualificazione urbana, all'aumento dei salari o all'integrazione dei migranti". Putin ha poi rivolto l'attenzione al "fronte digitale", evidenziando il ruolo delle cosiddette cyberquadriglie – unità informatiche formate su iniziativa popolare, che oggi contano circa 60.000 membri. "Sono programmatori e esperti IT impegnati a contrastare minacce online, smascherare fake news e preservare l'unità sociale", ha spiegato, definendoli "combattenti esperti in una guerra invisibile ma cruciale".

Il presidente ha concluso con un avvertimento: *"Più l'Occidente persisterà nella sua politica ostile, peggiore sarà il risultato per loro"*. Un messaggio che riassume la retorica del Cremlino, tesa a legittimare lo sforzo bellico come risposta a un'aggressione esterna.